



**Comune di Ostellato**

Provincia di Ferrara

## **RELAZIONE DI FINE MANDATO**

### **PERIODO 2009 – 2014**

(redatta ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

SINDACO

*Dr. Andrea Marchi*

## Premessa

La presente relazione viene redatto da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e del Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuoe e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I – DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31.12-2009

### 1.2 Popolazione residente al 31-12-2013

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
popolazione	6592	6558	6487	6482	6400

### 1.3 Organi politici

#### COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA 2009-2013

		DELEGHE
<b>Marchi Andrea</b>	Sindaco	Programmazione e pianificazione urbanistica-Edilizia privata- Sistema informativi territoriale- Ambiente-Sportello unico per le attività produttive- Servizi informatici e telematici
<b>Lunghi Andrea</b>	Assessore Vice Sindaco	Sanità- Servizi sociali- Cultura
<b>Merlo Giulia</b>	Assessore	Pubblica istruzione- Politiche giovanili- Decentramento amministrativo
<b>Bonora Davide</b>	Assessore	Sport- Referente nei rapporti con l'unione Valli e Delizie per le funzioni: Ambiente- Servizi informativi e telematici
<b>Rinaldi Claudia</b>	Assessore	Edilizia residenziale pubblica-Associazionismo

Le tipologie di deliberazione di Giunta più significative adottate nel corso del mandato hanno riguardato:

- iniziative promosse dal mondo dell'associazionismo (sportivo, del tempo libero, culturale e dalle diverse realtà rappresentative del Territorio, volte a promuovere lo stesso e a rimuovere situazioni di disagio (patrocini, contributi, e co-organizzazione);
- programmazione, progettazione ed attuazione di opere pubbliche (scuole, strade e patrimonio e altre infrastrutture);
- atti di organizzazione generale dell'ente (regolamento uffici e servizi, fabbisogno del personale, dotazione organica, struttura organizzativa);
- atti di programmazione gestionale-finanziaria (piano esecutivo e di gestione, schema di bilancio e rendiconto, referto controllo di gestione, piano della performance);
- atti di governo del Territorio di propria competenza ai sensi della LR 12/2005 –

#### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 2009-2013

Nome		surroga
Marchi Andrea	Sindaco	
Lunghi Andrea	Vice-Sindaco Assessore	
Merlo Giulia	Assessore	
Bonora Davide	Assessore	

Rinaldi Claudia	Assessore	
Piva Claudia	Presidente del Consiglio	
Luciani Giovanna	Consigliere	
Fuschini Daniela	Consigliere	
Boni Valerio	Consigliere	
Bottoni Mita	Consigliere	
Forlani Silvia	Consigliere	
Bolognesi Giulia	Consigliere	
Ricci Antonio	Consigliere	
Zorzi Francesco	Consigliere	
Montaguti Paolo	Consigliere	
Orlandi Nicola	Consigliere	
Righetti Annalisa	Consigliere	

Le tipologie di deliberazioni del Consiglio più significative nel corso del mandato hanno riguardato:

#### GESTIONE DEL TERRITORIO

- PSC – POC – RUE

#### - PATRIMONIO E OPERE PUBBLICHE

- Programma Triennale dei lavori Pubblici

#### - SCUOLE E SOCIALE

- Piano di zona

#### - GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

- Bilancio

- Rendiconto

- Salvaguardia equilibri

- Variazioni di bilancio

#### 1.4 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente ( settori, servizi, uffici, ecc.)**

Direttore: Dr.ssa Maria Immacolata Orlando

Segretario: Dr.ssa Maria Immacolata Orlando in convenzione al 50%

Numero dirigenti: Ente sprovvisto della dirigenza

Numero posizioni organizzative:

Dal 2009 al 2010: n. 9 posizioni organizzative

Dal 2011 al 30.09.2013: n. 8 posizioni organizzative a seguito di un pensionamento.

Dal 01.10.2013 : n. 6 posizioni organizzative (dall'01.10.2013 è stata istituita l'Unione "Valle e Delizie" di cui fa parte anche il Comune di Ostellato e da tale data due posizioni organizzative sono passate in Unione)

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale)

2009 personale dipendente n..37

2010 personale dipendente n..37

2011 personale dipendente n..37

2012 personale dipendente n..36

2013 personale dipendente n..35

**1.5 Condizioni giuridica dell'Ente:** il Comune di Ostellato non è mai stato commissariato ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL..

**1.6 Condizione finanziaria dell'Ente:** il Comune di Ostellato non ha mai dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, non ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

#### 1.7 Situazione di contesto interno/esterno:

Con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 18.02.2013 è stata costituita l'**UNIONE VALLI E DELIZIE** tra i Comuni di Ostellato Argenta e Portomaggiore conferendo a decorrere dal 01.10.2013 le seguenti funzioni:

- Programmazione e pianificazione urbanistica, Edilizia privata, Sistema informativo territoriale, Ambiente,
- Sportello Unico per le Attività Produttive,
- Gestione delle risorse umane,
- Tributi locali,

- *Servizi informativi e telematici (Information and Communication Technology - ICT), dei Comuni e dell'Unione.*

### **Settore Servizi Finanziari**

L'incertezza normativa, l'indeterminatezza delle manovre tributarie e la mancata conoscenza dei trasferimenti erariali hanno gradualmente aumentato le difficoltà nella formazione dei bilanci delle autonomie locali tanto da arrivare nell'anno 2013 ad approvare il bilancio di previsione il 29 luglio.

Difficoltà nella programmazione finanziaria a lungo termine per i vincoli sempre più stringenti del patto di stabilità, soprattutto per quanto attiene alla spesa di investimento.

Nonostante quanto sopra evidenziato il Comune di Ostellato ha sempre rispettato i termini di approvazione del bilancio previsti dalla normativa e ha sempre rispettato i vincoli posti dal Patto di stabilità.

### **Settore Servizio Tributi**

La normativa in materia di fiscalità locale negli ultimi anni ha subito innumerevoli e rapide trasformazioni. A titolo esemplificativo si ricordano l'introduzione anticipata dell'IMU in luogo dell'ICI, la TARES per il solo anno 2013, la maggiorazione TARES e la mini rata IMU, la IUC da quest'anno, comprensiva di IMU, TARI (in luogo della TARES) e TASI, nuovo tributo sui servizi indivisibili.

Ciò ha comportato notevole impegno ed un inevitabile calo dell'attività di controllo e di recupero dell'imposta sulle annualità pregresse, con conseguenti minori risorse economiche.

### **Settore Servizi Istituzionali e Servizi alla Persona**

Per il settore in questione la principale criticità riscontrata è stata quella di realizzare i programmi dell'Amministrazione in un contesto organizzativo caratterizzato da:

- costante aumento degli adempimenti di legge a carico degli uffici;
- aumento delle situazioni di incertezza normativa;
- diminuzione delle risorse umane;

A ciò si è cercato di ovviare mediante una revisione della struttura organizzativa del Comune, una redistribuzione delle competenze e garantendo una costante ed approfondita formazione del personale.

### **Settore SUE e SUAP**

La scelta di realizzare la pianificazione territoriale ed urbanistica in forma associata ha sicuramente dilatato la tempistica di formazione degli strumenti, così pure ha influito la crisi economica che ha coinvolto il territorio ferrarese e non solo, ma ha sicuramente consentito di giungere ad una programmazione/pianificazione del territorio di area vasta così come richiesto dalla L.R. 20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio". Tale scelta ha reso più semplice il successivo passaggio delle funzioni di "Programmazione e pianificazione/Edilizia privata/ambiente" all'Unione Valli e Delizie in quanto l'Unione opera su strumenti urbanistici pressochè identici.

## Settore Servizi Tecnici

Durante il mandato le principali criticità che si sono riscontrate sono state l'**insufficienza numerica del personale addetto ai servizi esterni (cantonieri)**, in quanto si è stati impossibilitati a reintegrare i dipendenti che avevano cessato il servizio per pensionamento, e l'**impossibilità di eseguire opere pubbliche**, in particolare i lavori di manutenzione straordinaria necessari per mantenere il patrimonio immobiliare comunale in buone condizioni, a causa dei limiti imposti dal patto di stabilità.

## Settore Servizio Polizia Municipale

Per quanto concerne la Polizia Locale, si sottolinea che è stato costituito il Corpo Intercomunale di Polizia Municipale del Delta organizzato su due presidi territoriali uno dei quali fa capo al Comune di Ostellato.

### **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOLE:**

#### **ANNO 2009**

Non sono stati rispettati i seguenti parametro obiettivo:

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo;

9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;

#### **ANNO 2012**

Non sono stati rispettati i seguenti parametro obiettivo:

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo;

9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;

### **PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. **Attività Normativa:** Nel quinquennio del mandato 2009-2013 sono stati adottati dal Consiglio i seguenti atti di carattere normativo:

#### **ELENCO REGOLAMENTI**

**ANNO 2009 dal 15 giugno**

1	Modifiche allo Statuto comunale	C.C. n. 59 del 28.07.2009
2	Approvazione Regolamento per le spese di rappresentanza.	C.C. n. 62 del 26.08.2009
3	Regolamento per la concessione in uso di immobili di proprietà comunale o nella disponibilità del Comune.	C.C. n. 94 del 01.12.2009
4	Regolamento comunale per l'applicazione dell'I.S.E.E. alle prestazioni sociali agevolate – Modifiche.	C.C. n. 95 del 01.12.2009
5	Regolamenti di Edilizia Residenziale Pubblica – Modifica.	C.C. n. 92 del 01.12.2009
6	Regolamento comunale per l'esonero del canone di locazione ERP – Modifica.	C.C. n. 93 del 01.12.2009
7	Regolamento disciplinante il rilascio dei permessi in deroga di cui al comma 4 dell'art. 7 del Codice della Strada.	C.C. n. 102 del 17.12.2009
8	Approvazione del Regolamento del Corpo Intercomunale di Polizia Municipale del Delta.	C.C. n. 100 del 17.12.2009

#### ANNO 2010

1	Modifiche ai criteri generali per la metodologia permanente di Valutazione approvati con delibera di G.C. n. 157 del 27.09.2007 – 1° Provvedimento	G.C. n. 83 del 29.04.2010
2	Nuovo Regolamento comunale di Polizia Mortuaria – Approvazione.	C.C. n. 33 del 15.06.2010
3	Regolamento comunale sui Procedimenti Amministrativi.	C.C. n. 39 del 30.06.2010
4	Regolamento comunale per la concessione di contributi economici a Società e Associazioni Sportive – Approvazione.	C.C. n. 43 del 22.07.2010
5	Modifiche allo Statuto comunale. Adeguamento alle normative sopravvenute	C.C. n. 64 del 16.11.2010
6	Nuovo Regolamento comunale per la disciplina del Servizio di Economato.	C.C. n. 74 del 29.11.2010
7	Regolamento della Consulta Comunale per le attività in Agricoltura – Approvazione.	C.C. n. 65 del 16.11.2010

8	Centro comunale di raccolta differenziata (CCR) in Ostellato Capoluogo – Approvazione del Regolamento per l'accettazione e per il conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati.	C.C. n. 80 del 16.12.2010
9	Regolamento per la pubblicazione di informazioni atti e documenti sul sito Internet istituzionale del Comune di Ostellato.	G.C. n. 220 del 28.12.2010
10	Approvazione Nuovo regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi comunali alla luce dei nuovi principi del D.Lgs. 150/2009.	G.C. n. 226 del 29.12.2010

### ANNO 2011

1	Approvazione del Regolamento per la disciplina della Videosorveglianza.	C.C. n. 5 del 09.02.2011
2	Regolamento per l'applicazione dell'ICI – Modifiche.	C.C. n. 13 del 22.02.2011
3	Regolamento comunale per l'assegnazione e gestione degli orti sociali agli anziani – Approvazione.	C.C. n. 21 del 07.04.2011
4	Approvazione Regolamento contenente criteri e modalità di determinazione e di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie a seguito dell'accertamento della compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 167, comma 5 del D.Lgs. 42/2004.	C.C. n. 32 del 27.04.2011
5	Regolamento comunale per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica – Modifiche.	C.C. n. 39 del 14.06.2011 – modificato con atto C.C. n. 70 del 25.10.2011
6	Regolamento comunale per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture in economia.	C.C. n. 59 del 27.09.2011
7	Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) di Ostellato – Recepimento norme sovraordinate in materia di spandimento e piani di investimenti in azienda agricola – Modifica artt. I.8 e III.39 del R.U.E. approvato con deliberazione C.C. n. 87 del 27.11.2009 e successive varianti.	C.C. n. 63 del 27.09.2011
8	Revoca del "Regolamento comunale per l'esonero del canone di locazione ERP" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 29.04.2008 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 01.12.2009 – ed individuazione nuovi criteri per l'esonero.	C.C. 69 del 25.10.2011

9	Regolamento comunale per l'applicazione dell'I.S.E.E. alle prestazioni sociali agevolate – Modifiche.	C.C. n. 87 del 20.12.2011
10	Approvazione variante al R.U.E. ed al P.R.G. per ampliamento dell'attività di lavorazione del pomodoro.	C.C. n. 83 del 24.11.2011
11	Regolamento del Consiglio Comunale – Modifiche. Adeguamento alle normative sopravvenute.	C.C. n. 88 del 20.12.2011
12	Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance	G.C. n. 196 del 29.12.2011

#### ANNO 2012

1	Regolamento comunale per i lavori di scavo, rinterro e ripristino effettuati sulle strade comunali e relative pertinenze e su altre aree pubbliche.	C.C. n. 4 del 16.02.2012
2	Approvazione nuovo Regolamento comunale per l'esercizio del Commercio su aree pubbliche – Disciplina dei Mercati, dei Posteggi isolati, del Commercio in forma itinerante, delle Fiere e delle Sagre.	C.C. n. 17 del 26.04.2012
3	Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU).	C.C. n. 27 del 13.06.2012

#### ANNO 2013

1	Regolamento sul sistema dei controlli interni.	C.C. n. 2 del 31.01.2013
2	Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni – Istituzione e approvazione Linee Guida.	G.C. n. 29 del 18.02.2013
3	Palazzetto dello Sport di Ostellato Via Marcavallo n. 35/B/Bis – Approvazione Regolamento di accesso per l'uso dell'impianto sportivo.	C.C. n. 9 del 25.03.2013
4	Regolamento Tares	C.C. n. 13 del 25.03.2013
5	Regolamento per la concessione in uso di immobili di proprietà comunale o nella disponibilità del Comune – Modifica alla deliberazione n. 94 del 01.12.2009 e approvazione nuovo testo coordinato.	C.C. n. 37 del 29.07.2013
6	Sale civiche polivalenti di proprietà comunale –	G.C. n. 114 del 20.08.2013

	Approvazione direttive per l'utilizzo e tariffe.	
7	Regolamento istitutivo e di gestione del Fondo di Previdenza per il Personale di Polizia Municipale.	G.C. n. 133 del 12.09.2013
8	Modifiche al Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi comunali. approvato con delibera di G.C. n. 226 del 29.12.2010. Individuazione nell'ambito delle figure apicali dell'Amministrazione, del soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia del Responsabile incaricato di funzioni dirigenziali.	G.C. n. 139 del 17.09.2013
9	Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi comunali alla luce dei nuovi principi del D.Lgs. 150/2009, approvato con delibera di G.C. n. 226 del 29.12.2010, così come modificata con delibera di G.C. n. 139 del 17.09.2013 – Modifiche legate all'istituzione dell'Unione Valli e Delizie coi Comuni di Argenta e Portomaggiore..	G.C. n. 147 del 26.09.2013
10	Regolamento comunale disciplinante la fornitura della massa vestiaria al personale della Polizia Municipale – Approvazione.	G.C. n. 175 del 21.11.2013
11	Regolamento comunale per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica – Modifiche all'art. 3 "Situazioni di emergenza abitativa"	C.C. n. 10 del 23.03.2013 – modificato con atto C.C. n. 62 del 26.11.2013
12	Regolamento comunale per l'applicazione dell'I.S.E.E. alle prestazioni sociali agevolate – Modifiche all'art. 1 "Oggetto" ed all'art. 2 " Finalita".	C.C. n. 70 del 27.12.2013
13	Regolamento istitutivo e di gestione del fondo di previdenza per il personale di polizia municipale.	G.C. n.133 del 12.09.2013

#### ANNO 2014

1	Approvazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità.2014-2016.	G.C. n.12 del del 30.01.2014
2	Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità 2014-2016.	G.C. n.13 del del 30.01.2014
3	Approvazione schema tipo di convenzione urbanistica di cui all'art. 3.5 comma 2 dei POC dei Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore.	C.C. n. 4 del 28.01.2014

Il numero e la tipologia degli atti adottati durante il mandato è il seguente:

ORGANISMO E NUMERO DI ATTI	2009	2010	2011	2012	2013
N.Delibere di Consiglio, Delibere di Giunta, Determine e Ordinanze	DCC. n. 102 DGC. n.220 Determine n.1427 Ordinanze n. n.87	DCC. n. 83 DGC. n. 227 Determine n.1451 Ordinanze n.80	DCC. n. 91 DGC. n. 199 Determine n.1280 Ordinanze n.52	DCC. n. 83 DGC. n.208 Determine n.1272 Ordinanze n.73	DCC. n. 72 DGC. n. 200 Determine n.1193 Ordinanze n.49

Lo statuto è stato adottato con la Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 29.05.2000 più volte modificato l'ultima delle quali è stata posta in essere con delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 16.11.2010.

## 2. Attività tributaria.

### 2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI /IMU: Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

ALIQUOTE ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	6%1000	6%1000	6%1000	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200	200
Altri immobili	6,7%1000	6,7%1000	6,7%1000	0,98%	0,98%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,10%	0,10%

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

ALIQUOTE addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,75%	0,75%	0,75%	0,75%	0,75%
Fascia esenzione	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA
Tasso di copertura	91,10%	91,20%	92,6%	95,20%	100%
Costo del servizio pro-capite	€.149,56	€.157,62	€.160,17	€.175,99	€.178,99

Il Comune di Ostellato a per la gestione dei rifiuti si avvale della società Area S.p.a. che da molti anni gestisce il ciclo dei rifiuti per i Comuni del Basso Ferrarese. Gradatamente negli anni si è arrivati alla copertura totale del costo del servizio.

### 3. Attività amministrativa.

#### 3.1 Sistema ed esiti controlli interni:

Il Comune di Ostellato si è avvalso del servizio di controllo interno e del Nucleo di Valutazione, che, assumendo come punto di riferimento il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano degli Obiettivi ed il Piano delle Performance, ha garantito che le risorse venissero impiegate nel perseguimento degli obiettivi prefissati.

Tale forma di controllo è stata collegata alle revisione di dettaglio contenute nel P.E.G. , con riferimento agli obiettivi strategici e agli obiettivi di gestione.

Sul versante della regolarità amministrativa e contabile, su ogni proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione della Giunta e del Consiglio che non fosse mero atto di indirizzo (art. 49 del TUOEL), è stato acquisito il parere di regolarità tecnica, da parte del Responsabile del Servizio interessato, e contabile del Responsabile di quello Finanziario nei casi previsti e, sulle determinazioni di impegno di spesa (art. 51 del TUOEL), il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sul pertinente intervento o capitolo di bilancio previsionale annuale.

In seguito all'emanazione del D.Lgs. 150/2009 (cd, Riforma Brunetta) in materia di Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, la Giunta Comunale con propria delibera n. 226 del 29.12.2010, ha "ridisegnato" ed ampliato il sistema nel **Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi**, disciplinando tra l'altro il ciclo di gestione della Performance.

Nello specifico è stato definito il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale; sono stati introdotti i principi del ciclo di gestione della performance, individuando ruoli e strumenti per la programmazione e la misurazione della performance, i criteri e le modalità di valorizzazione del merito ed il sistema di premialità.

Il nucleo ha svolto le funzioni di monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza e della integrità dei controlli, ha garantito la correttezza dei processi di misurazione e valutazione nonché l'utilizzo dei premi secondo quanto previsto dal D.Lgs. 150/2009, dai contratti collettivi nazionali, dal contratto integrativo, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità.

Il Segretario Generale ha predisposto il **sistema di misurazione e valutazione della performance**, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 196 del 29.12.2011.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 31.01.2013 in ottemperanza all'art. 3 del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012 ad oggetto "REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI", ha approvato il sistema dei controlli interni del Comune di Ostellato che comprende:

- controlli di regolarità amministrativa e contabile, preventivi e successivi;
- controllo di gestione;
- controllo sugli equilibri finanziari

Ruolo primario nel sistema dei controlli interni è esplicito dal **Revisore dei Conti**.

La vigente normativa riconosce all'Organo di revisione un ruolo primario nel sistema dei controlli interni, ulteriormente potenziato dalle recenti modifiche introdotte dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174.

Durante il mandato del Sindaco si sono succeduti i seguenti organi di revisione:

- Rag. SUATTI ALESSANDRA, nominata con deliberazione di C.C.n.46 del 11.07.2009 per il periodo dal 03.08.2009 al 02.08.2012
- Rag. SUATTI ALESSANDRA, nominata con deliberazione di C.C.n.49 del 30.07.2012 per il periodo dal 03.08.2012 al 02.08.2015

Premesso che il controllo ha riguardato tutte le materie elencate all'art. 239 del TUEL 267/2000, in sinergia con il Responsabile del servizio finanziario, tale controllo ha interessato in particolare:

- Pareri sul bilancio, sugli strumenti di programmazione e sulle loro variazioni
- Verifica costante degli equilibri del bilancio
- Monitoraggio periodico della compatibilità dell'azione amministrativa con i vincoli del patto di stabilità interno
- Verifica compatibilità dei piani annuali di assunzione e della programmazione triennale con gli specifici vincoli in materia di personale
- Verifica del rispetto dell'obbligo di riduzione tendenziale della spesa del personale e di regolare costituzione dei fondi incentivanti annuali
- Predisposizione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti da produrre alla Corte dei conti · Verifica dei regolari adempimenti di natura fiscale dell'Ente

Precisando che l'attività di controllo è stata costante, a volte attraverso confronto e corrispondenza informale, sotto un profilo formale tale attività si è concretizzata in un consistente numero di riunioni e verbali agli atti di questo Comune.

### **3.1.1 Controllo di gestione**

Controllo di gestione.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 23.06.2009, sono state presentate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Con deliberazione n. 9 del 23.02.2010 è stato approvato il Piano Generale di Sviluppo. Il piano generale di sviluppo rappresenta lo strumento di programmazione pluriennale previsto dall'art 165, comma 7, del Tuel, per definire le linee strategiche per impostare, in rapporto alle reali possibilità operative dell'ente, l'attività di programmazione di bilancio.

Il Piano individuava in estrema sintesi le seguenti linee programmatiche di intervento:

1. Welfare locale e servizi alla persona;
2. Istruzione, educazione, minori, politiche giovanili e ricerca;
3. Cultura e sport -
4. Ambiente e qualità della vita
5. Gestione urbanistica del territorio
6. Lavori pubblici

A titolo esemplificativo, ma certamente non esaustivo, vengono evidenziati i risultati ottenuti nel corso del mandato nei seguenti settori di intervento:

Il prospetto riporta la forza lavoro impiegata dall'assetto organizzativo di cui si è dotato il comune dal 2009 al 2013, suddiviso per uomini e donne e categoria di appartenenza:

Inquadramento	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Segretario Generale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Categoria D</b>					
Uomini	5	5	4	4	4
Donne	5	5	6	6	6
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>10</b>
<b>Categoria C</b>					
Uomini	4	4	6	6	6
Donne	15	15	13	12	11
<b>Totale</b>	<b>19</b>	<b>19</b>	<b>19</b>	<b>18</b>	<b>19</b>
<b>Categoria B</b>					
Uomini	5	5	5	5	5
Donne	2	2	2	2	2
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>7</b>
<b>Totale</b>	<b>37</b>	<b>37</b>	<b>37</b>	<b>36</b>	<b>35</b>

Vengono di seguito elencate le principali opere pubbliche realizzati nell'arco del mandato:

#### 2009

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE	A CARICO COMUNE	STATO DI ATTUAZIONE
Interventi di manutenzione alle Vallette di Ostellato	€ 100.000,00	€ 100.000,00	Opere concluse
Lavori di asfaltatura Strada Volania	€ 80.000,00	€ 80.000,00	Opere concluse
Lavori di asfaltatura Via Don Minzoni	€ 40.000,00	€ 40.000,00	Opere concluse
Acquisto giochi area verde a Dogato	€ 18.000,00	€ 18.000,00	Opere concluse
Interventi per sistemazione scarichi fognari di Via Pioppa	€ 72.000,00	€ 72.000,00	Opere concluse
Manutenzione straordinaria alla piscina delle Vallette	€ 20.000,00	€ 20.000,00	Opere concluse
Sistemazione tribuna campo sportivo di San Giovanni	€ 24.000,00	€ 24.000,00	Opere concluse
Acquisto di gru per autocarro dei servizi tecnici	€ 15.000,00	€ 15.000,00	Opere concluse
Rifacimento linea pubblica di San Giovanni	€ 20.000,00	€ 20.000,00	Opere concluse
Sistemazione ex scuole di Rovereto	€ 332.727,27	€ 133.666,36	Opere concluse

#### 2010

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE	A CARICO COMUNE	STATO DI ATTUAZIONE
Sistemazione piscina ed attracco alle Vallette	€ 30.000,00	€ 30.000,00	Opere concluse

Sistemazione ex scuole di Via Roma	€ 140.000,00	€ 100.000,00	Opere concluse
Lavori di sistemazione Via Di Vittorio e Via F.lli Bandiera	€ 23.000,00	€ 23.000,00	Opere concluse
Lavori di asfaltatura Srada Imola e Via Valmana	€ 70.000,00	€ 70.000,00	Opere concluse
Interventi all'asilo Colombani Navarra	€ 120.000,00	€ 33.000,00	Opere concluse
Manutenzione impianti elettrici edifici comunali	€ 64.000,00	€ 64.000,00	Opere concluse
Manutenzione straordinaria immobili comunali-	€ 32.000,00	€ 32.000,00	Opere concluse
Realizzazione loculi nel cimitero di San Giovanni	€ 100.000,00	€ 100.000,00	Opere concluse
Realizzazione loculi nel cimitero di Ostellato	€ 100.000,00	€ 100.000,00	Opere concluse
Manutenzione straordinaria edifici scolastici	€ 52.000,00	€ 52.000,00	Opere concluse
Manutenzione straordinaria edifici scolastici	€ 30.000,00	€ 30.000,00	Opere concluse
Interventi di recupero ex scuole Libolla	€ 240.000,00	€ 110.000,00	Opere concluse

### 2011

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO TOTALE	A CARICO COMUNE	STATO DI ATTUAZIONE
Interventi di arredo urbano ed opere a verde	€ 44.000,00	€ 44.000,00	Opere concluse
Manutenzione straordinaria scuole di Ostellato	€ 51.000,00	€ 51.000,00	Opere concluse
Trasferimento alla Provincia per costruzione rotonde stradali	€ 66.000,00	€ 66.000,00	Opere concluse
Trasferimento alla Provincia per adeguamento area sportiva alle Vallette	€ 70.000,00	€ 70.000,00	Opere concluse
Sistemazione segnaletica stradale luminosa-	€ 22.000,00	€ 22.000,00	Opere concluse
Manutenzione straordinaria impianti edifici comunali	€ 50.000,00	€ 50.000,00	Opere concluse
Sistemazione locale polivalente presso il campo sportivo di Dogato	€ 37.000,00	€ 37.000,00	Opere concluse

Sono stati evidenziati i lavori effettuati. Negli anni 2012 e 2013 al fine del rispetto del patto di stabilità e a causa dell'impossibilità di assumere nuovi mutui superando il limite di indebitamento di cui all'Art.204 del TUOEL sono stati eseguiti solo interventi di importo minore che hanno riguardato manutenzione straordinaria nei più disparati settori di intervento, quali: scuole, patrimonio, verde pubblico, strade, ecc. per un importo complessivo pari ad € 208.916,30 per il 2012 ed € 167.136,12 per il 2013.

Vengono evidenziati i dati relativi al servizio **mense** e al **servizio trasporto scolastico**

	Anno Scolastico.				

	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014
Servizio	Utenti	Utenti	Utenti	Utenti	Utenti
- Mensa	121	204	288	165	194
- Totali pasti mensa	16448	19422	23076	17833	18991
- Totale utenti scuolabus	159	200	174	214	230

Vengono evidenziati i principali eventi turistici realizzati nel corso del mandato

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<b>Servizio Turismo</b>					
<b>Iniziativa realizzata</b>	Organizzazione della Fiera per la Festa del patrono	Organizzazione della Fiera per la Festa del patrono	Organizzazione della Fiera per la Festa del patrono	Organizzazione della Fiera per la Festa del patrono	Organizzazione della Fiera per la Festa del patrono
<b>Iniziativa realizzata</b>	Organizzazione della Sagra della Zucca				

Oltre a quelle evidenziate che hanno avuto una cadenza annuale e ripetitiva, sono state realizzate altre manifestazioni che hanno coinvolto la Comunità e le Associazioni del territorio, in particolare le Pro Loco di Ostellato e Rovereto.

### 3.1.1.1 Controllo strategico:

Il controllo strategico è previsto dall'art. 147.ter del TUOEL 267/2000 come inserito dall'articolo 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, con decorrenza dall'anno 2015 per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.

Pur essendo il Comune di Ostellato un Ente al di sotto dei 15.000 abitanti e quindi non obbligato ad effettuare questa tipologia di controlli, presso il Comune sono da diversi anni in atto diversi livelli di accountability che mettono a confronto gli obiettivi programmati ed i risultati conseguiti.

#### Attività amministrativa:

- Relazione Previsionale e Programmatica (all'inizio dell'esercizio finanziario)
- Relazione sullo stato di attuazione dei programmi (verifica intermedia)
- Relazione illustrativa della Giunta al conto consuntivo (verifica finale)

#### Attività gestionale:

- Piano Esecutivo di Gestione annuale con il quale vengo affidati ai responsabili dei servizi obiettivi gestionali, risorse umane, finanziarie e strumentali per raggiungere tali obiettivi;
- Verifica intermedia in occasione della verifica degli equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi;
- Relazione consuntiva da parte di ciascun responsabile dei servizi relativamente agli obiettivi raggiunti, ai fini della valutazione delle performance.

### 3.1.1.2 Valutazione delle performance:

Per quanto concerne il ciclo di gestione della Performance, il Comune di Ostellato considera il Piano Esecutivo di Gestione P.D.O./Piano Performance (strumenti collegati al bilancio di previsione annuale, alla Relazione previsionale programmatica ed al Bilancio pluriennale) gli strumenti da cui si innesca il processo di controllo di gestione che alimenta anche la valutazione delle prestazioni dei Responsabili dei Settori organizzativi (ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato) e del personale, per la parte relativa alla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi, fino a risalire alla performance organizzativa.

Le risorse umane sono collegate agli obiettivi di P.E.G. e quindi ai target da raggiungere.

Le scelte strategiche ed i programmi previsti negli strumenti di pianificazione più generali (Programma di Mandato, Relazione Previsionale e Programmatica, Bilancio Pluriennale e Bilancio di previsione annuale) trovano una traduzione in obiettivi operativi e strategici assegnati ai Responsabili dei vari Settori, insieme alle risorse.

In questo quadro il Piano della performance rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra le linee programmatiche di Governo e gli altri livelli di programmazione, in modo a garantire qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance.

Delibere di Giunta Comunale di approvazione del PEG:

ANNO	NUMERO	DATA
2009	6	20.01.2009
2010	30	25.02.2010
2011	25	28.02.2011
2012	85	14.06.2012
2013	107	29.07.2013

Delibere di Giunta Comunale di approvazione del PDO:

ANNO	NUMERO	DATA
2009	88	05.05.2009
2010	141	29.07.2010

Delibere di Giunta di approvazione del Piano della Performance:

ANNO	NUMERO	DATA
2011	104	30.06.2011
2012	151	09.10.2012
2013	182	26.11.2013

Come evidenziato al precedente punto 3.1 il Comune di Ostellato ha approvato con la delibera G.C. n. 226 del 29.12.2010 il **Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi**, che ha disciplinato il ciclo di gestione della Performance, e con delibera G.C. n. 196 del 29.12.2011 ha approvato il **Sistema di Misurazione e valutazione della performance**, oggi applicate. Anteriormente all'approvazione di questi due strumenti Il Comune di Ostellato, approvando il proprio PEG e il PDO, ha sempre proceduto a valutazione finale dei propri Responsabile dei Settori - da parte del Nucleo di valutazione - e di tutto il resto del personale - da parte dei singoli responsabili di Settore - con apposita metodologia di valutazione approvata dalla Giunta Comunale..

### 3.1.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUOEL:

Il controllo sulle società partecipate è previsto dall'art. 147. quater del TUOEL 267/2000 come inserito dall'articolo 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, con decorrenza dall'anno 2015 per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.

Il Comune di Ostellato ha una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, ma ciononostante vengono effettuate quelle verifiche che sono previste dalla legge e dagli statuti dei singoli organismi ai quali questo Ente partecipa in misura minoritaria, come evidenziato alla successiva **Parte V – 1 Organismi controllati**.

## PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	5.511.706,19	5.787.315,06	5.480.113,62	5.648.807,15	6.301.728,40	+ 14,33%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	668.301,25	544.350,68	339.736,56	288.651,92	297.828,11	- 55,44%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	748.666,36	568.000,00	264.000,00	0,00	0,00	- 100%
TOTALE	6.928.673,80	6.899.665,75	6.083.850,18	5.937.459,07	6.599.556,51	- 4,75%

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/d ecremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	4.804.197,33	5.045.530,65	4.790.139,39	4.908.091,97	5.556.610,29	+ 15,66%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.287.621,81	972.962,71	523.197,14	208.916,30	167.136,12	- 87,02%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	829.754,96	695.400,09	760.494,36	751.083,66	603.455,04	- 27,27%
TOTALE	6.921.574,10	6.713.893,45	6.073.830,89	5.868.091,93	6.327.201,45	- 8,59%

<b>PARTITE DI GIRO (in euro)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno</b>
<b>TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>	558.671,64	595.325,19	519.102,58	506.849,91	495.621,51	- 11,29%
<b>TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>	558.671,64	595.325,19	519.102,58	506.849,91	495.621,51	- 11,29%

Si evidenzia che i dati 2013 fanno riferimento al verbale di chiusura al 31.12.2013 che sarà oggetto di modifiche in sede di rendicontazione, ma che già dà un'idea abbastanza precisa della gestione svoltasi nel 2013. L'aumento consistente, oltre 700.000,00, dell'Entrata dei primi tre titoli e della Spesa titolo primo è dovuto alla posta inserita in Entrata nell'IMU e in parte Spesa quale rimborso allo Stato della quota di Fondo di Solidarietà che l'Agenzia delle Entrate preleva direttamente dagli incassi IMU 2013, che per il Comune di Ostellato è stata quantificata in €. 725.495,94

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
	5.511.706,19	5.787.315,06	5.480.113,62	5.648.807,15	6.301.728,40
<b>Spese Titolo I</b>	4.804.197,33	5.045.530,65	4.790.139,39	4.908.091,97	5.556.610,29
<b>Rimborso Prestiti parte del titolo III</b>	829.754,96	695.400,09	760.494,36	751.083,66	603.455,04
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	- 122.246,10	46.384,32	- 70.520,13	- 10.368,48	141.663,07

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Entrate titolo IV*</b>	668.301,25	544.350,68	339.736,56	288.651,92	297.828,11
<b>Entrate titolo V**</b>	748.666,36	568.000,00	264.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE titoli (IV + V)</b>	1.416.967,61	1.112.350,68	603.736,56	288.651,92	297.828,11
<b>Spese Titoli II</b>	1.287.621,81	972.962,71	523.197,14	208.916,30	167.136,12
<b>Differenza di parte capitale</b>	129.345,80	139.387,97	80.839,42	79.735,62	130.691,99
<b>Entrate correnti destinate ad investimenti</b>					
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)</b>					
<b>Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti</b>	129.345,80	139.387,97	80.839,42	79.735,62	130.691,99
<b>SPESE DI PARTE CAPITALE</b>	1.287.621,81	972.962,71	523.197,14	208.916,30	297.828,11

\*\* Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

### 3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. \*

<b>Anno 2009</b>		
Fondo iniziale di cassa	(+)	68.821,86
Riscossioni	(+)	12.164.676,22
Pagamenti	(-)	12.165.687,04
Differenza	(+)	67.811,04
Residui attivi	(+)	4.562.823,82
Residui passivi	(-)	4.617.201,34
Differenza		- 54.377,52
	<b>Avanzo(+)</b> o <b>Disavanzo (-)</b>	<b>13.433,52</b>

\*Ripetere per ogni anno del mandato.

<b>Anno 2010</b>		
Fondo iniziale di cassa	(+)	67.811,04
Riscossioni	(+)	12.284.299,76
Pagamenti	(-)	12.247.249,38
Differenza	(+)	104.861,42
Residui attivi	(+)	4.547.374,58
Residui passivi	(-)	4.615.114,27
Differenza		- 67.739,69
	<b>Avanzo(+)</b> o <b>Disavanzo (-)</b>	<b>37.121,73</b>

<b>Anno 2011</b>		
Fondo iniziale di cassa	(+)	104.861,42
Riscossioni	(+)	11.531.820,32
Pagamenti	(-)	11.577.263,74
Differenza	(+)	59.418,00
Residui attivi	(+)	4.513.809,92
Residui passivi	(-)	4.546.067,84
Differenza		- 32.257,92
	<b>Avanzo(+)</b> o <b>Disavanzo (-)</b>	<b>27.160,08</b>

<b>Anno 2012</b>		
Fondo iniziale di cassa	(+)	59.418,00
Riscossioni	(+)	10.899.762,25
Pagamenti	(-)	10.887.473,57
Differenza	(+)	71.706,68
Residui attivi	(+)	3.642.908,12
Residui passivi	(-)	3.686.430,47
Differenza		- 43.522,35
	<b>Avanzo(+)</b> o <b>Disavanzo (-)</b>	<b>28.184,33</b>

<b>Anno 2013</b>		
Fondo iniziale di cassa	(+)	71.706,68
Riscossioni	(+)	11.726.804,56
Pagamenti	(-)	11.740.204,56
Differenza	(+)	58.306,68
Residui attivi	(+)	4.110.214,30
Residui passivi	(-)	3.867.981,59

Differenza		300.539,39
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato				3.349,63	0,00
Per spese in conto capitale	1.456,37	1.456,37	1.456,37	1.456,37	1.456,37
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	11.977,15	35.665,36	25.703,71	23.378,33	299.083,02
<b>Totale</b>	<b>13.433,52</b>	<b>37.121,73</b>	<b>27.160,08</b>	<b>28.184,33</b>	<b>300.539,39</b>

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	67.811,04	104.861,42	59.418,00	71.706,68	58.306,68
Totale residui attivi finali	4.562.823,82	4.547.374,58	4.513.809,92	3.642.908,12	4.110.214,30
Totale residui passivi finali	4.617.201,34	4.615.114,27	4.546.067,84	3.686.430,47	3.867.981,59
Risultato di amministrazione	13.433,52	37.121,73	27.160,08	28.184,33	300.539,39
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Negli anni dal 2009 al 2013 l'avanzo di amministrazione non è mai stato utilizzato

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese Correnti non ripetitive					
Spese Correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>					

## 4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)\*

ANNO 2009

RESIDUI ATTIVI	Iniziali a	Riscossi b	Ma ggi ori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui proveni enti dalla gestion e di compet enza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Primo anno del Mandato								
Titolo 1 - Tributarie	1.152.417,41	988.494,13		40.616,42	1.111.800,99	123.306,86		123.306,86
Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti	236.411,50	207.253,60		119,70	236.290,80	29.037,20		29.037,20
Titolo 3 – Extra tributarie	1.684.466,76	798.262,66		33.857,92	1.650.608,84	852.346,18		852.346,18
Parziali titoli 1+2+3	3.073.294,67	1.994.010,39		74.594,04	2.998.700,63	1.004.690,24		1.004.690,24
Titolo 4 – In conto capitale	892.105,50	687.051,61		48.000,00	844.105,50	157.053,89		157.053,89
Titolo 5 – Accensione di prestiti	508.654,64	416.527,18			508.654,64	92.127,46		92.127,46
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	42.607,00	1.132,82		1.054,82	41.552,18	40.419,36		40.419,36
<b>TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6</b>	<b>4.516.661,81</b>	<b>3.098.722,00</b>		<b>123.648,86</b>	<b>4.393.012,95</b>	<b>1.294.290,95</b>		<b>1.294.290,95</b>

\*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

ANNO 2013- VERBALE DI CHIUSURA

RESIDUI ATTIVI	Iniziali a	Riscossi b	Ma ggi ori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui proveni enti dalla gestion e di compet enza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Primo anno del Mandato								
Titolo 1 - Tributarie	1.580.174,24	985.500,40			1.580.174,24	594.673,84		594.673,84
Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti	98.010,92	77.043,40			98.010,92	20.967,52		20.967,52
Titolo 3 – Extra tributarie	1.540.289,84	987.565,31			1.540.289,84	552.724,53		552.724,53
Parziali titoli 1+2+3								

Titolo 4 – In conto capitale	198.222,36	109.908,17			198.222,36	88.314,19		88.314,19
Titolo 5 – Accensione di prestiti	147.815,14	93.449,84			147.815,14	54.365,30		54.365,30
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	78.395,62	17.164,35			78.395,62	61.231,27		61.231,27
<b>TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6</b>	<b>3.642.908,12</b>	<b>2.270.631,47</b>			<b>3.642.908,12</b>	<b>1.372.276,65</b>		<b>1.372.276,65</b>

### ANNO 2009

RESIDUI PASSIVI Primo anno del Mandato	Iniziali a	Pagati b	Maggi ori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Titolo 1 - Spese Correnti	1.566.770,41	1.230.302,18		67.723,65	1.499.046,76	268.744,58		268.744,58
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.819.452,22	1.063.512,30		48.000,00	1.870.452,22	806.939,92		806.939,92
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	1.013.933,34	1.013.933,34			1.013.933,34	0,00		0,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	73.123,49	48.018,85		1.054,82	72.068,67	24.049,82		24.049,82
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>4.572.279,46</b>	<b>3.355.766,67</b>		<b>116.778,47</b>	<b>4.455.500,99</b>	<b>1.099.734,32</b>		<b>1.099.734,32</b>

\*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

### ANNO 2013- VERBALE DI CHIUSURA

RESIDUI PASSIVI Primo anno del Mandato	Iniziali a	Pagati b	Maggi ori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Titolo 1 - Spese Correnti	2.264.477,11	1.613.044,01			2.264.477,11	633.433,10		633.433,10
Titolo 2 – Spese in conto capitale	925.595,46	396.366,94			925.595,46	529.228,52		529.228,52
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	359.026,94	359.026,94			359.026,94	0,00		0,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	155.330,96	117.100,67			155.330,96	38.230,29		38.230,29
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>3.686.430,47</b>	<b>2.485.538,56</b>			<b>3.686.430,47</b>	<b>1.200.891,91</b>		<b>1.200.891,91</b>

#### 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31-12.2012	2008 e Precedenti	2009	2010	2011	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE			95.037,28	154.188,82	1.330.948,14
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	14.062,63	801,70	1.551,19	17.082,99	64.512,41
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	60.504,09	34.469,29	333.171,01	463.717,25	648.428,20
<b>Totale</b>	<b>74.566,72</b>	<b>35.270,99</b>	<b>429.759,48</b>	<b>634.989,06</b>	<b>2.043.888,75</b>
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	17.724,19	42.754,67	135.243,50		2.500,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	27.502,40		34.424,27	40.658,27	45.230,20
<b>Totale</b>	<b>45.226,59</b>	<b>77.178,94</b>	<b>175.901,77</b>	<b>45.230,20</b>	<b>2.500,00</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	29.034,60	3.112,85	26.146,54	16.871,78	3.229,85
<b>Totale generale</b>	<b>148.827,91</b>	<b>115.562,78</b>	<b>631.807,79</b>	<b>697.091,04</b>	<b>2.049.618,60</b>

Residui passivi al 31-12.2012	2008 e Precedenti	2009	2010	2011	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	24.626,74	36.284,91	206.863,20	437.234,80	1.541.467,46
TITOLO 2 SPESE IN CONTO	184.831,75	95.079,52	220.957,11	227.004,36	197.722,72

<b>CAPITALE</b>					
<b>TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI</b>	<b>16.241,43</b>	<b>3.668,94</b>	<b>26.148,22</b>	<b>5.635,24</b>	<b>103.637,13</b>

#### 4.2 Rapporto tra competenza e residui

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III</b>	<b>21,79%</b>	<b>19,57%</b>	<b>22,49%</b>	<b>21,17%</b>	<b>24,33%</b>

#### 5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge:

<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
"S"	"S"	"S"	"S"	"S"

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

Il Comune di Ostellato **ha sempre rispettato** il Patto di Stabilità

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

#### 6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Residuo debito finale</b>	<b>Quota capitale mutui ancora da pagare</b>				

	10.130.878,28	10.003.478,16	9.506.983,80	8.755.900,09	8.152.445,05
Popolazione Residente	6592	6558	6487	6482	6400
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.536,84	1.523,38	1.465,54	1.350,80	1.273,82

**6.2 Rispetto del limite di indebitamento.** Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	9,17	8,96	8,52	7,85	8,10

**6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:**

Il Comune di Ostellato con proprio atto di Giunta n.18 del 26.01.2006 ha posto in essere una operazione di INTEREST RATE SWAP contratto IRS con Collar stipulato con B.N.L. spa.

La Giunta Comunale con proprio atto n.28 del 01.03.2013 in ordine al contratto di INTEREST RATE SWAP contratto IRS con Collar ha deliberato la chiusura anticipata e congiunta dell'operazione di cui sopra con un MTM positivo a favore dell'Ente pari ad € 17.200,00

**6.4 Rilevazione flussi:** indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato)

Titolo di operazione Interest Rate Swap. Data di stipulazione 26.01.2006.	2009	2010	2011	2012	2013
Flussi Positivi	24.590,49	31.736,43	29.880,27	17.200,00	0,00
Flussi Negativi					

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2009\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	58.291,29	Patrimonio netto	46.661.546,99
Immobilizzazioni materiali	53.889.914,69		
Immobilizzazioni finanziarie	3.417.086,02		
Rimanenze			
Crediti	4.561.195,85		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	2.451.187,01
Disponibilità liquide	67.811,04	Debiti	12.881.564,89
Ratei e Risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>TOTALE</b>	<b>61.994.298,89</b>	<b>TOTALE</b>	<b>61.994.298,89</b>

\*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2012\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	72.204,12	Patrimonio netto	43.531.245,96
Immobilizzazioni materiali	50.856.781,55		
Immobilizzazioni finanziarie	3.411.575,84		
Rimanenze			
Crediti	3.642.908,12		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	3.006.851,25
Disponibilità liquide	71.706,68	Debiti	11.517.079,10
Ratei e Risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>TOTALE</b>	<b>58.055.176,31</b>	<b>TOTALE</b>	<b>58.055.176,31</b>

7.2. Conto economico in sintesi

Anno 2012 Ultimo Rendiconto approvato

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		IMPORTO
A)	Proventi della gestione	+5.698.027,40
B)	Costi della gestione di cui:	-6.149.018,41
	quote di ammortamento d'esercizio	1.913.412,07
C)	Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	
	utili	
	interessi su capitale di dotazione	
	trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	-110.226,00
D20)	Proventi finanziari	+6.083,77
D21)	Oneri finanziari	-445.166,42
E)	Proventi ed oneri straordinari	
	<b>Proventi</b>	
	Insussistenze del passivo	+40.647,52
	Sopravvenienze attive	+6.852,29
	Plusvalenze patrimoniali	+757,10
	<b>Oneri</b>	
	Insussistenze dell'attivo	-118.384,93
	Minusvalenze patrimoniali	
	Accantonamento per svalutazione crediti	
	Oneri straordinari	-9.865,50
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO 2012</b>		<b>-1.080.293,18</b>

Riportato quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo 2012

### 7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

## 8. Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	1.223.447,52	1.274.901,68	1.659.968,73	1.619.926,40	1.571.249,19
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.223.369,19	1.289.734,09	1.619.926,40	1.571.249,19	1.569.611,09
Rispetto del limite	SI	NO	SI	SI	SI

Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,46%	25,56%	33,81%	32,01%	28,25%
---	--------	--------	--------	--------	--------

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

\*Relativamente alla mancata riduzione delle spese di personale programmata per il 2010 rispetto al 2009 evidenzia quanto già comunicato con propria nota prot. 17179 del 10.12.2010 alla Corte dei Conti in riscontro a nota prot. 7279 del 06.12.2010.

- l'Amministrazione ha effettuato in data **01.04.2010** nuova assunzione di un Agente di P.M. cat. C tramite mobilità volontaria tra Enti (art. 30 del D.Lgs. 165/2001) avvalendosi della deroga prevista dall'art. 3 comma 120 della L.244/2007, data in cui ancora non esisteva il dettato di cui al comma 7 dell'art 14 del D.L.78/2010 convertito nella L.122/2010, che eliminava tale possibilità.

\*\* Dal 2010 sono state escluse dal calcolo alcune nuove voci in base alle linee guida della Corte dei Conti. Dall'anno 2011 le spese sono state calcolate al netto degli incrementi contrattuali successivi al 2004.

## 8.2 Spesa del personale pro-capite

DESCRIZIONE	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Spesa personale lorda	1.605.109,65	1.596.233,20	1.559.754,02	1.526.407,30	1.485.549,58
Numero abitanti al 31 dicembre	6592	6558	6487	6482	6400
Spesa personale* Abitanti	€ 243,80	€ 243,40	€ 240,44	€ 235,48	232,12

\*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

E' evidente la lenta ma progressiva diminuzione della Spesa del personale nel corso della legislatura .

## 8.3 Rapporto abitanti dipendenti

.	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	6592	6558	6487	6482	6400
Dipendenti	37	37	37	36	35
Rapporto	178,16	177,24	175,32	180,05	182,86

Si tenga presente che nel numero dei dipendenti è stato inserito anche il Segretario Generale in convenzione al 50% con il Comune di Mesola

Si tiene ad evidenziare che il personale in servizio presso il Comune di Ostellato, negli anni 2009-2013, è inferiore al personale previsto D.M. 16 marzo 2011 "Rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2011-2013" che fissa per gli Enti della dimensione del Comune di Ostellato (fascia demografica da 3.000 a 9.999 abitanti) un rapporto medio dipendenti – popolazione pari a 1/144, per cui il numero massimo di dipendenti previsti se il Comune fosse in stato di dissesto sarebbe di

49 unità di personale. Il Comune di Ostellato sebbene non sia in dissesto, anzi tutt'altro, ha un numero di dipendenti inferiore, come evidenziato nella Tabella soprastante.

**8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente**

Nel periodo di tempo considerato, annualità 2009-2013, non sono state fatte delle assunzioni di personale a tempo determinato.

**8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge**

--

**8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:**

SI	NO
----	----

La fattispecie non ricorre in quanto il Comune di Ostellato non ha né aziende speciali, né istituzioni

**Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:**

	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Fondo Risorse decentrate</b>	<b>143.321,00</b>	<b>130.041,00</b>	<b>125.541,00</b>	<b>119.919,00</b>	<b>117.606,00</b>

**8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)**

Non sussiste fattispecie

**PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo**

**1. Rilievi della Corte dei conti.**

Nel corso del quinquennio di mandato in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005 sono pervenute alcune richieste di chiarimenti nell'ambito della normale attività di controllo della Corte dei Conti ma non sono mai stati mossi rilievi per gravi irregolarità contabili.

In particolare con nota prot. 7279 del 06.12.2010 in esito all'istruttoria dell'Organo di Revisione relativa al bilancio 2010 chiedeva chiarimenti relativamente alla mancata riduzione delle spese di personale programmata per il 2010 rispetto agli importi impegnati nell'esercizio 2009.

Si riporta risposta trasmessa alla Corte dei Conti con nota prot 17079 del 10.12.2010 così come già evidenziato al punto **8.1**

- l'Amministrazione ha effettuato in data **01.04.2010** nuova assunzione di un Agente di P.M. cat. C tramite mobilità volontaria tra Enti (art. 30 del D.Lgs. 165/2001) avvalendosi della deroga prevista dall'art. 3 comma 120 della L.244/2007, **data in cui ancora non esisteva il dettato di cui al comma 7 dell'art 14 del D.L.78/2010 convertito nella L.122/2010, che eliminava tale possibilità.**

La stessa Corte con deliberazione n.777 depositata il 16.12.2010 deliberava quanto segue:

“di segnalare, ai sensi dell'art. 1 comma 168, della legge 266 del 2005, al Consiglio Comunale di Ostellato (Fe) che, dalla relazione dell'Organo di Revisione sul bilancio preventivo 2010 e dall'esito dell'attività istruttoria svolta, emerge la mancata riduzione della spesa di personale per l'anno 2010 rispetto alla omologa voce di spesa sostenuta nell'anno 2009, invitando l'Ente a comunicare a questa Sezione, per quanto di ulteriore competenza, le misure correttive adottate”

## 2. Rilievi dell'Organo di revisione.

Nel corso del mandato, il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

## 3. Azioni intraprese per contenere la spesa.

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente.

### Parte V - Azioni intraprese per contenere la spesa:

La razionalizzazione della Spesa corrente è un obiettivo perseguito da molti anni nel Comune di Ostellato, per cui risulta evidente che dopo anni di razionalizzazione effettuati in ogni Settore risulta quantomeno difficile comprimere ancora una spesa basata sull'essenziale.

Durante il periodo del mandato 2009-2013, oggetto della presente relazione, questo Ente ha perseguito il conseguimento, nelle varie annualità, di un buon saldo di parte corrente prevalentemente attraverso un costante contenimento e , nel limite delle possibile, razionalizzazione della spesa corrente, come di seguito dimostrato:

	2009 PRIMO ANNO DI MANDATO	2010	2011	2012	2013 VERBALE DI CHIUSURA
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	5.511.706,19	5.787.315,06	5.480.113,62	5.648.807,15	6.301.728,40
<b>Spese Titolo I</b>	4.804.197,33	5.045.530,65	4.790.139,39	4.908.091,97	5.556.610,29
<b>Saldo di parte corrente</b>	707.508,86	741.784,41	689.974,23	740.715,18	745.118,11

Il Trend di Spesa delle annualità evidenzia gli sforzi compiuti da questa Amministrazione di tenere sotto controllo la Spesa Corrente.

Il dato riferito al 2013, che risulta ancora non essere definitivo, sicuramente in sede di rendiconto si allineerà ai dati degli anni precedenti (tenuto conto che sia in parte Entrata che in parte Spesa è stata inserita la posta di €. 725.495.94 che finanzia il Fondo di Solidarietà - FSC).

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
Entrate titolo IV*	2009	2010	2011	2012	2013
	668.301,25	544.350,68	339.736,56	288.651,92	297.828,11

Entrate titolo V**	748.666,36	568.000,00	264.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE titoli (IV + V)</b>	<b>1.416.967,61</b>	<b>1.112.350,68</b>	<b>603.736,56</b>	<b>288.651,92</b>	<b>297.828,11</b>
<b>Spese Titoli II</b>	<b>1.287.621,81</b>	<b>972.962,71</b>	<b>523.197,14</b>	<b>208.916,30</b>	<b>167.136,12</b>
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>129.345,80</b>	<b>139.387,97</b>	<b>80.839,42</b>	<b>79.735,62</b>	<b>130.691,99</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)					
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti	129.345,80	139.387,97	80.839,42	79.735,62	130.691,99
<b>SPESE DI PARTE CAPITALE</b>	<b>1.287.621,81</b>	<b>972.962,71</b>	<b>523.197,14</b>	<b>208.916,30</b>	<b>297.828,11</b>

Come evidenziato nel prospetto sopra riportato anche la Spesa in conto capitale è stata oggetto di razionalizzazione, dal momento che le quote di Spesa finanziate con mutui a carico della comunità sono state ridotte negli anni, per finire ad essere completamente azzerate nel 2012 e 2013.

**Parte V – 1 Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 16 dicembre 2010 si è provveduto alla "Ricognizione delle partecipazioni societarie dirette del Comune di Ostellato – Autorizzazione al mantenimento delle attuali partecipazioni ai sensi dell'art. 3 comma 28 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Finanziaria 2008)". La delibera ha previsto il mantenimento delle partecipazioni dirette del Comune di Ostellato alle seguenti società:

RAGIONE SOCIALE	CAPITALE SOCIALE	% PARTECIPAZIONE al 31/12/2009	VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE
AREA S.p.a.	5.579.100,00	6,83%	381.000,00
Delta 2000 Soc. Cons. a.r.l.	120.333,94	10,67%	12.836,34
H.T.S. Soc. Cons. a.r.l.	93.000,00	3,23	3.000,00
SIPRO S.p.a.	5.540.082,30	0,47048%	26.806,35
CEV Consorzio Energia Veneto	84.000,00	0,12935	50,00
DELTA RETI S.p.a.	35.321.566,00	7,58%	2.678.000,00
C.A.D.F. S.p.a.	4.007.434,00	7,58%	303,851,00

ATO 6 Agenzia d'ambito per i servizi pubblici	0,00	1,89%	0,00
LEPIDA S.p.a.	18.394.000,00	0.01%	1.000,00
SECIF S.r.l.	37.634,00	9,30	3.500,00
STRADE S.r.l.	10.000,00	10,00%	1.000,00

Alla data attuale delle società partecipate sopra elencate si evidenzia che è stata posta in liquidazione nel 2011 la società "HTS Soc. Cons. a.r.l."; mentre la società Delta Reti S.p.a., per disposizione di legge, ha effettuato nell'anno 2013 una fusione per incorporazione in CADF S.p.a.

Per le altre società è stato successivamente accertato che non sussistevano le condizioni previste dall'art. 14, comma 32 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 (convertito, con modificazioni, in L. n. 122/2010) per cui, in sinergia con tutti gli altri Comuni ed Enti partecipanti non è stata attivata alcuna azione di dismissione.

Si da atto inoltre che l'art. 14, comma 32 del D.L. 78/2010 e s.m.i. è stato abrogato dall'art. 1, comma 561 della Legge 27/12/2013 n. 147, ma che in ogni caso il Comune di Ostellato ha sempre avuto una particolare attenzione per gli organismi controllati.

**1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008**

Come si evincere dalle quote di partecipazione riportate al precedente punto 1, nessuna delle società elencate si trova in una posizione di "controllo" da parte di questo Ente ai sensi dell'art. 2359 del codice civile. La fattispecie non sussiste.

SI	NO
----	----

**1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente**

La fattispecie non sussiste.

SI	NO
----	----

**1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile**

Nessuno degli organismi elencati si trova in condizioni di "controllo" da parte di questo Ente con riferimento a:

- maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
- voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;





\*Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato

ANNO 2013

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	008			27.056.272	8,00	4.586.244,00	164.452,00
2	011			3.172.146,00	8,00	47.345.183,00	169.738,00
2	005			33.717.458,00	7,00	3.751.741,00	657.005,00
3	012			1.393.515,00	9,00	83.438,00	1.421,00
3	011			1.471.171,00	10,00	53.115,00	- 47.570,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(8) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(9) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni							
(10) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(11) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(12) S intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(13) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(14) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

Si rinvia al punto 1 nel quale, verificati i presupposti, si conferma il mantenimento di tutte le società partecipate ad eccezione della società "HTS Soc. Cons. a.r.l." posta in liquidazione nel 2011.

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del **Comune di Ostellato** che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data.....**28 FEB, 2014**

Lì Ostellato 24.02.2014



IL SINDACO  
( MARCHI DR/ ANDREA)

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì.....**26 FEB, 2014**

L'organo di revisione economico finanziario

SUATTI RAG. ALESSANDRA